

**Direzione:** SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00857 del 01/12/2020

Proposta n. 1853 del 24/11/2020

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

DIEMME SOC.COOP. A R.L. INTEGRAZIONE DI IMPEGNO DETERMINAZIONE DEL 10 GIUGNO 2020, N. A00475 "AFFIDAMENTO DIRETTO – MEPA - 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE QUALE MISURA DI PREVENZIONE ANTI-COVID 19 —CODICE UNIVOCO "COV 20". CIG Z702D28C16

**Proponente:**

Estensore	MENCARONI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MENCARONI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

# CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1853 del 24/11/2020

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	D	U06017/000	2020/394/000		30.000,00	01.03 1.03.02.13.999
----	---	------------	--------------	--	-----------	----------------------

Altri servizi ausiliari n.a.c.

DIEMME SCARL SOC.COOP. A R.L.

CEP:	Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.11.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altri servizi ausiliari n.a.c.		Debiti verso fornitori

Oggetto: DIEMME SOC.COOP. A R.L. INTEGRAZIONE DI IMPEGNO DETERMINAZIONE DEL 10 GIUGNO 2020, N. A00475 “AFFIDAMENTO DIRETTO – MEPA - 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE QUALE MISURA DI PREVENZIONE ANTI-COVID 19 —CODICE UNIVOCO “COV 20”. CIG Z702D28C16

## IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTA la determinazione del Segretario Generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle Aree e degli Uffici presso il Consiglio Regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018 n. 777) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario Generale 22 gennaio 2019 n.720 (Disciplina degli atti amministrativi e gestionali del Consiglio regionale del Lazio. Linea Guida e approvazione dei frontespizi. Revoca della determinazione 11 giugno 2015 n. 392”;

VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 01 febbraio 2019, n. 2 con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l’incarico di Direttore del Servizio “Amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante: "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00002 del 26 febbraio 2020 concernente "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", emanata sulla base dello schema di cui al citato decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti nel mese di marzo e aprile 2020 concernenti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale sopra menzionato con cui sono state individuate ulteriori misure di informazione e di prevenzione sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza

epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in legge il 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'articolo 18;

VISTI il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e il "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", e nel rispetto di quanto previsto dall'INAIL con il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione";

VISTA la nota del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia del 02 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTA la determinazione del 9 marzo 2020 n. 376. Approvazione del "Piano coordinato di gestione delle emergenze rev- 4.2" per le sedi del Consiglio regionale del Lazio - Via della Pisana, 1301, Via Lucrezio Caro, 67 e Via Capitan Bavastro, 108 e tutti gli allegati ad esso connessi;

VISTA la nota congiunta del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia e del Servizio Amministrativo prot. n. 5689 del 24 marzo 2020. Procedure e regole di comportamento per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19. Documento di riepilogo;

VISTO in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 e relativi allegati "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", con cui si è dato avvio alla cosiddetta fase 2 della pandemia dichiarata il 31 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro del 7 ottobre 2020 che proroga al 31 gennaio 2021 le disposizioni già in vigore che prevedono misure volte a contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus SARS-CoV-2;

CONSIDERATO che gli interventi di sanificazione nel mese di ottobre sono stati effettuati con più frequenza rispetto alla previsione, al fine di ristabilire le condizioni sanitarie ottimali in cui poter svolgere le attività proprie dell'Ente, stante casi di COVID accertati all'interno degli autorizzati all'accesso alla sede;

CONSIDERATA la complessità dell'erogazione del servizio di sanificazione sia per le necessità che insorgono e che rivestono carattere di estrema urgenza dovendo con tempestività essere risolte, che per complessità degli ambienti su cui tali interventi devono essere effettuati;

RITENUTO di dover fare fronte ad ulteriori eventuali urgenze di sanificazione, e garantire la programmazione degli interventi di sanificazione ordinaria, con cadenza mensile fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la legge dell'11 settembre 2020, n. 120, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), che prevede al comma 1, lettera a) l'affidamento diretto per i servizi e forniture fino alla soglia di euro 75.000,00;

VISTE la determinazione del 10 giugno 2020. N. A00475, con la quale è stata impegnata la somma di euro 44.835,00 (quarantaquattromilaottocentotrentacinque/00) al lordo dell'IVA del 22% per la fornitura di 7 (sette) interventi mensili di sanificazione delle sedi del Consiglio regionale a partire dal mese di giugno fino a dicembre 2020 – Codice Univoco COV 20, a seguito della nota del Datore di Lavoro del 19 maggio 2020, prot. R.I. n. 1150, con la quale è prevista la sanificazione delle sedi del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301, via Lucrezio Caro 67 interni 4 e 5 e via Capitan Bavastro 108 VIII piano, per un totale di mq 25.983,10, con cadenza mensile, prediligendo la sanificazione a base di ozono, e la determinazione di integrazione di impegno del 29 settembre 2020, n. A00648 di euro 457,50;

CONSIDERATO che, al fine di reperire le risorse necessarie per l'effettuazione degli interventi di sanificazione, conseguente alla dichiarata pandemia COVID-19 e all'avvio della fase 2, prorogata fino al 31 gennaio 2021, e alle misure anti-Covid, sono a disposizione economie dovute alla rimodulazione dei servizi avendo provveduto con determinazione del 13 novembre 2020, n. A00785 al disimpegno dal capitolo U06017 - U.1.03.02.13.002, di complessivi euro 30.000,00 (trentamila/00) al lordo dell'IVA al 22% - Codice univoco COV-20;

RITENUTO di dover integrare l'impegno n. 394/2020 assunto con determinazione del 10 giugno 2020, n. A00475 con la somma di euro 30.000,00 (trentamila/00)- codice univoco COV-20;

VISTO l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.633 ("Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto") e ss.mm., a termini del quale le pubbliche Amministrazioni, per qualsivoglia tipologia di acquisto rilevante ai fini IVA, a versare direttamente all'erario l'imposta addebitata in fattura dai loro fornitori (c.d. split payment);

VERIFICATO l'adempimento degli obblighi di pubblicazione stabiliti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche, in particolare, dagli articoli 23 e 37 e la Direttiva Europea 679/2016;

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per soddisfare le misure anti-Covid 19 previste dalle normative nazionali e regionali:

1. di integrare l'impegno n. 394/2020 assunto con determinazione del 10 giugno 2020, n. A00475, con la somma di euro 30.000,00 (trentamila/00), capitolo U06017 - U.1.03.02.13.999 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2020, a favore di DIEMME SCARL, avente sede legale in Roma, via delle Cave, 42 – C.F. 04936970583 – codice univoco COV-20;
2. di inviare tramite le procedure informatico-contabili la presente determinazione all'Area Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari, per le necessarie operazioni di competenza;
3. di effettuare le conseguenti comunicazioni e pubblicazioni sulla pagina web del Consiglio regionale.

dott. Aurelio Lo Fazio